Scheda Dati di Sicurezza

ai sensi dell OPChim – RS 813.11

FIESTA Detergente per cucina

Numero della versione: GHS 4.0
Sostituisce la versione del: 26.02.2020 (GHS 3)

Revisione: 21.12.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	**FIESTA Detergente per cucina**
Numero di registrazione (REACH)	non pertinente (miscela)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	Detergente per cucine Uso professionale Uso al consumo (nuclei familiari)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FRIPOO Produkte AG
Hüferen 8
8627 Grüningen
Svizzera

Telefono: +41(0) 44 936 78 28
Fax: +41(0) 44 935 21 89
e-mail: bruno.buergi@fripoo.ch
Sito internet: http://www.fripoo.ch/

Informazioni fornite da	Reparto sicurezza prodotti: Signore Bruno Bürgi tel. + 41 44 936 78 28 e-mail: bruno.buergi@fripoo.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio d'informazione in caso di emergenza	Tox Info Suisse Freiestrasse 16, CH-8032 Zürich In caso di emergenza: 145 (24 h) Casi non urgenti: + 41 44 251 66 66 (Mo-F 8.00-17.00)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Avvertenza non prescritto
- Pittogrammi non prescritto
- Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

- Informazioni supplementari sui pericoli

EUH208	Contiene (R)-p-menta-1,8-diene. Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Questo è un materiale combustibile ma non si accende facilmente. Non ci sono informazioni supplementari.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela)

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Ingredienti pericolosi secondo GHS

Identificatore	Denominazione della sostanza	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi	% In peso
Nr CAS 68439-57-6	acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	Skin Irrit. 2 / H315 Eye Dam. 1 / H318		1 – < 5
Nr CAS 111-76-2	2-butossietanolo	Acute Tox. 4 / H302 Acute Tox. 4 / H312 Acute Tox. 4 / H332 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Irrit. 2 / H319		1 – < 5

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	68439-57-6	Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 38 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 38 %			
2-butossietanolo	111-76-2			1.414 $^{mg}/_{kg}$ 1.100 $^{mg}/_{kg}$ 11 $^{mg}/_{l}$/4h	orale dermica inalazione: vapore

Regolamento 648/2004/CE relativo ai detergenti

Costituenti	% In peso
tensioattivi anionici tensioattivi non ionici	< 5 %
profumi (D-Limonen) agenti conservanti (PHENOXYETHANOL)	

Per il testo completo delle frasi H e EUH: cfr. SEZIONE 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.

Se inalata

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. Aerare.

A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata, Polvere BC, Biossido di carbonio (CO_2)

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di azoto (NO_x), Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO_2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio strofinaccio, vello). Raccogliere il materiale fuoriuscito: segatura, kieselgur (diatomite), sabbia, legante universale

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenimento degli effetti

Proteggere da sollecitazioni esterne come

Gelo

7.3 Usi finali specifici

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m³]	VM [ppm]	VM [mg/m³]	Notazione	Fonte
CH	2-butossietanolo (butilglicol) (etilenglicol-monobutiletere)	111-76-2	MAK	10	49	20	98				SUVA
EU	2-butossietanolo	111-76-2	IOELV	20	98	50	246				2000/39/CE

Notazione

8 ore	media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)
breve termine	limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)
VM	valore massimo al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione (ceiling value)

Valori limite biologici

Paese	Nome dell'agente chimico	Parametro	Notazione	Identificatore	Valore	Fonte
CH	2-butossietanolo	acido 2-butossiacetico	hydr, crea	BAT	150 mg/g	SUVA

Notazione

crea	creatinina
hydr	idrolisi

DNEL pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	68439-57-6	DNEL	152,2 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	68439-57-6	DNEL	2.158 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
2-butossietanolo	111-76-2	DNEL	98 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
2-butossietanolo	111-76-2	DNEL	1.091 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effeti sistemici
2-butossietanolo	111-76-2	DNEL	246 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effeti locali
2-butossietanolo	111-76-2	DNEL	125 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
2-butossietanolo	111-76-2	DNEL	89 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	acuto - effeti sistemici

PNEC pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	68439-57-6	PNEC	0,024 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	68439-57-6	PNEC	0,002 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	68439-57-6	PNEC	4 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	68439-57-6	PNEC	0,767 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	68439-57-6	PNEC	0,077 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	68439-57-6	PNEC	1,21 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)
2-butossietanolo	111-76-2	PNEC	8,8 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
2-butossietanolo	111-76-2	PNEC	0,88 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
2-butossietanolo	111-76-2	PNEC	463 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
2-butossietanolo	111-76-2	PNEC	34,6 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
2-butossietanolo	111-76-2	PNEC	3,46 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
2-butossietanolo	111-76-2	PNEC	2,33 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

- Guanti di protezione

Tipo di materiale: IIR: gomma isobutene-isoprene (butile)
nitrile

- Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	rosa
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	>171 °C a 1 atm
Infiammabilità	questo è un materiale combustibile ma non si accende facilmente
Limite inferiore e superiore di esplosività	1,1 vol% - 10,6 vol%
Punto di infiammabilità	>80 °C
Temperatura di autoaccensione	230 °C (temperatura di autoaccensione (liquidi e gas))
Temperatura di decomposizione	irrilevante
(valore) pH	8 – 9 (20 °C)
Viscosità cinematica	non determinato
La/le solubilità	non determinato

Coefficiente di ripartizione

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	questa informazione non è disponibile

Tensione di vapore	23 hPa a 20 °C

Densità relativa

Densità	1 $^{g}/_{cm^3}$ a 20 °C
Densità di vapore	questa informazione non è disponibile
Densità di vapore	irrilevante (liquido)

Caratteristiche delle particelle	non ci sono dati disponibili

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici):

Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto d'acqua	93,15 %
Contenuto di solventi liquidos (organicos)	3,113 %
Contenuto in sostanze solide	3,718 %
Classe di temperatura (UE, secondo ATEX)	T3 (massima temperatura di superficie consentita sul dispositivo: 200 °C)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili".

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

10.5 Materiali incompatibili

Comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	STA
2-butossietanolo	111-76-2	orale	1.414 mg/kg
2-butossietanolo	111-76-2	dermica	1.100 mg/kg
2-butossietanolo	111-76-2	inalazione: vapore	11 mg/l/4h

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Contiene (R)-p-menta-1,8-diene. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità

I dati non sono disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Elenco di rifiuti

- Prodotto	
Codice	**Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)**
20 01 29*	detergenti, contenenti sostanze pericolose

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADN	9003

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADN	SOSTANZE CON UN PUNTO DI INFIAMMABILITÀ SUPERIORE A 60 °C E ALMENO 100 °C

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN	9

14.4 Gruppo di imballaggio non assegnato

14.5 Pericoli per l'ambiente non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni supplementari.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

14.8.2 **Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - Informazioni supplementari**

non assegnato

Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne (ADN) - Informazioni supplementari

Numero dei coni/delle luci blu	0

Non sottoposto alle disposizioni dell'IMDG.

Non sottoposto alle disposizioni dell'ICAO-IATA.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti nazionali (Svizzera)

Ordinanza sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (VOCV)

Il prodotto è esente dalla tassa. Prodotto, nei quali il tenore di COV è al massimo del 3 per cento (% massa).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
3.2		Ingredienti pericolosi secondo GHS: modifica nella lista (tabella)	sì
3.2		Ingredienti pericolosi secondo GHS: modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro): modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		DNEL pertinenti dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		PNEC pertinenti dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
9.1	Viscosità: non determinato		sì
9.1		Viscosità cinematica: non determinato	sì
12.6	Altri effetti avversi: I dati non sono disponibili.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.	sì
14.1	Numero ONU: non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto	Numero ONU	sì
14.1		ADN: 9003	sì
14.2		ADN: SOSTANZE CON UN PUNTO DI INFIAMMABILITÀ SUPERIORE A 60 °C E ALMENO 100 °C	sì
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto: non assegnato	Classi di pericolo connesso al trasporto	sì
14.3		ADN: 9	sì
14.8.2	Numero d'identificatore: 9003		sì
14.8.2	Designazione ufficiale: SOSTANZE CON UN PUNTO DI INFIAMMABILITÀ SUPERIORE A 60 °C E ALMENO 100 °C		sì
14.8.2	Classe: 9		sì
16		Abbreviazioni e acronimi: modifica nella lista (tabella)	sì
16		Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3): modifica nella lista (tabella)	sì

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
2000/39/CE	Direttiva della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio
8 ore	Media ponderata nel tempo
Acute Tox.	Tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
breve termine	Limite per breve tempo di esposizione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IOELV	Valori limite indicativi di esposizione professionale
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	Parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
STA	Stima della Tossicità Acuta
SUVA	Grenzwerte am Arbeitsplatz, Suva

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
VM	Valore massimo
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.
Pericoli per la salute, Pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Codice	Testo
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.